

Luigi Latini breve scheda biografica Architetto e paesaggista di formazione fiorentina, è professore di Architettura del Paesaggio presso l'Università luav di Venezia.

Collabora dal 1998 con la Fondazione Benetton Studi Ricerche, intensificando la sua presenza nel 2013, quando diviene presidente del Comitato scientifico, con la responsabilità di orientare le attività della Fondazione nel campo del paesaggio. Nel 2020 assume la carica di membro del Consiglio di Amministrazione con delega alla direzione della Fondazione dal 2021.

Ha lavorato a lungo presso l'Università degli Studi di Firenze dove nel 2001 consegue il dottorato di ricerca in Progettazione Paesistica. Alla ricerca universitaria ha sempre affiancato il lavoro di insegnamento, la responsabilità di workshop di progettazione, l'ideazione e il coordinamento di convegni anche di carattere internazionale. Ha svolto a Firenze libera attività professionale, sia nel campo di progetti culturali che in quello della progettazione e pianificazione paesaggistica, con incarichi presso enti pubblici e istituzioni culturali, in Italia e all'estero. È direttore di collana, curatore di una ventina di volumi, autore di numerosi saggi sul paesaggio e contributi in pubblicazioni promosse anche da università italiane ed estere.

Socio fondatore e presidente dal 2010 al 2020 dell'Associazione Pietro Porcinai a Fiesole, attorno all'interesse maturato per il paesaggista fiorentino promuove numerose pubblicazioni e iniziative a carattere internazionale.

Nasce nel 1956 a San Miniato, in Toscana, sullo stesso crinale che vide crescere Paolo e Vittorio Taviani, e come i due fratelli, matura una visione "militante" del paesaggio, che non fa sconti a sentimenti nostalgici, a manipolazioni ideologiche, a scorciatoie progettuali. Più tardi, negli anni della sua formazione culturale, a Treviso, a contatto con i maestri del paesaggismo scandinavo raccoglie l'invito a lavorare in questo campo in termini di pragmatismo poetico e di impegno sociale, cercando di coniugare il pensiero critico con la tensione immaginativa e la concretezza della pratica professionale.

## Pubblicazioni recenti:

LUIGI LATINI, Ca' Scarpa a Treviso. La città e i luoghi della committenza Benetton per la cultura, "Casabella. Rivista internazionale di architettura", 913, LXXXIV, 9/2020, pp. 55-56.

LUIGI LATINI, *Domestico e selvatico. Un viaggio nelle foreste di* Malus sieversii *del Tien Shan, Kazakistan*, "Vesper. Rivista di architettura, arti, teoria", 3, 2020, pp. 150-157.

Luigi Latini, *Italian gardens. Ambiguità di un primato italiano*, in *Laboratorio Italia. Canoni e contraddizioni del Made in Italy*, a cura di Malvina Borgherini et. al., Mimesis, Milano 2018, pp. 102-115 – ISBN 978-88-575-5450-1

LUIGI LATINI, Amsterdam, il Museumplein nello sguardo di un paesaggista scandinavo, 1992-1999 / Amsterdam, the Museumplein through the gaze of a Scandinavia landscape architect, 1992-1999, in Prati urbani. I prati collettivi nel paesaggio della città / City meadows. Community fields in urban landscapes, a cura di Franco Panzini, Fondazione Benetton Studi Ricerche/Antiga Edizioni, Treviso 2018, pp. 174-189.

LUIGI LATINI, TESSA MATTEINI, Manuale di coltivazione pratica e poetica. Per la cura dei luoghi storici e archeologici nel Mediterraneo, Il Poligrafo, Padova 2017.

Pietro Porcinai and the Landscape of Modern Italy, edited by LUIGI LATINI and MARC TREIB, Routledge, London 2017. Curare la terra. Luoghi, pratiche, esperienze/Caring for the land. Places, practices, experiences, a cura di PATRIZIA BOSCHIERO, LUIGI LATINI, SIMONETTA ZANON, Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, 2016.

LUIGI LATINI, Modern gardens. Immagini da un dialogo tra paesaggio e industria nell'Italia del XX secolo, in Immaginari della modernità, a cura di Sara Marini, Mimesis, Sesto San Giovanni 2016, pp.130-145.

Pietro Porcinai a Trivero. Giardini e paesaggio tra pubblico e privato, a cura di MARIA LUISA FRISA e LUIGI LATINI, Fondazione Zegna-Marsilio, Venezia 2016.